

## DETERMINAZIONE N. 347/2020

**Oggetto: Approvazione della variazione del Progetto dei fabbisogni del Contratto esecutivo al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 3 per la realizzazione della piattaforma per la tracciabilità delle comunicazioni e clusterizzazione delle informazioni connesse al censimento dei data center ed al progetto Razionalizzazione infrastrutture ICT e migrazione al Cloud - PON GOV e Capacità istituzionale 2014 - 2020, a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e sull'Asse 2, Azione 2.2.1. , Fondo FESR.CUP C52I17000050007, CIG derivato: 8035710DA8, rimodulando la conclusione di parte delle attività per far fronte ai rallentamenti imposti dalla pandemia da Covid 19 in atto e senza modifica del massimale contrattuale.**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale il dott. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

**VISTA** la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro

dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018 e C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

**VISTE:**

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei

- Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”;
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l’AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” - CUP C52117000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. “Miglioramento delle prestazioni della P.A.” – Azione 1.3.1. “Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati” e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese” – Azione 2.2.1. “Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;
  - la determinazione n. 213/2020 del 13 maggio 2020 inerente “Referenti e Responsabile unico del Procedimento delle procedure connesse all’attuazione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., definita tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD” – PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020”, che ha previsto di:
    - sostituire il dott. Massimiliano Pucciarelli al Dott. Giovanni Rellini Lerz nel ruolo di referente tecnico della Convenzione citata e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ove previsto dalla normativa vigente (e non diversamente stabilito) Direttore dell’Esecuzione di tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi connesse all’attuazione della Convenzione definita tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD”;
    - confermare la nomina di Responsabile Esterno di Operazione (REO) della dott.ssa Oriana Zampaglione;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i suoi obiettivi, la diffusione dell’innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e che in seguito alla pubblicazione della Strategia per la Crescita Digitale 2014 - 2020 e del Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, l’AgID ha ottenuto un ruolo sempre più di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

**VISTO** il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019), che, fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

**CONSIDERATO** che il progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020” rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la

migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento;

**VISTE** le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici”, e ss.mm.ii;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa*»;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

**CONSIDERATO** che a tal fine, in linea con gli obiettivi del progetto e del contesto normativo vigente brevemente richiamato, a seguito delle DT n. 216 del 31 luglio 2019 e n. 254 del 27 settembre 2019 l'AgID ha definito il Contratto esecutivo in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 3 per la realizzazione della piattaforma per la tracciabilità delle comunicazioni e clusterizzazione delle informazioni connesse al censimento dei data center ed al progetto Razionalizzazione infrastrutture ICT e migrazione al Cloud a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE sull'Asse 2 Azione 2.2.1. , Fondo FESR.CUP C52I17000050007. CIG derivato: 8035710DA8, che prevede servizi per un importo massimo complessivo di € 569.365,00 IVA esclusa, pari a € 694.625,30 IVA inclusa, e per una durata di 24 (ventiquattro) mesi, trasmesso con protocollo 12740 nr del 30.09.2019 e restituito controfirmato con prot 12831 del 1 ottobre 2019, con decorrenza dal 11 ottobre 2019, che mira più in particolare a realizzare:

- 1) una piattaforma Blockchain per la tracciabilità e non ripudiabilità delle comunicazioni e l'erogazione del servizio di notarizzazione blockchain in SaaS;
- 2) una piattaforma per l'Elaborazione dati;

**CONSIDERATO** che durante la fase di esecuzione dei servizi affidati attraverso il citato CE anche in ragione dello slittamento di taluni step del progetto a causa della sopravvenuta situazione emergenziale da COVID-19 che ha comportato l'esigenza di rivedere la data di termine delle attività progettuali, è emersa la necessità, senza oneri aggiuntivi e modifiche del massimale contrattuale previsto, di rimodulare in parte il progetto dei fabbisogni, originario, approvato con la citata determinazione di stipula n. 254 del 27 settembre 2019, al fine di renderlo maggiormente coerente con gli obiettivi fissati, spostando al massimo al febbraio 2021, la conclusione delle attività che dovevano chiudersi al 30.09.2020 per quanto attiene alle succitate implementazioni sub 2);

**CONSIDERATO** che tale modifica si rende necessaria per assicurare il completamento dei seguenti

step, previsti dal Progetto dei fabbisogni originario:

- 1.Data Enrichment: integrazione dei dati forniti dalle PA con dati esterni da individuare in fase progettuale finalizzate alla redazione di un'analisi evoluta dei dati raccolti attraverso il Censimento;
- 2.Supporto all'utilizzo di SAS e sessioni di training on the job: formazione sul campo del personale e dei collaboratori AgID sull'uso dei prodotti SAS (che per motivi anche legati alla situazione emergenziale in atto, è stato di fatto definitivamente possibile acquisire solo a seguito delle determinazioni di indizione e aggiudicazione rispettivamente n. 149 del 18 marzo 2020 e n. 267 del 10 giugno 2020);
- 3.Supporto alla pubblicazione di Open data: realizzazione delle attività necessarie a pubblicare il patrimonio informativo disponibile e concordato con AgID su piattaforme Open Data;

**CONSIDERATO** che a tal fine, in linea con l'art. 7 e 8 del contratto quadro e l'art. 5 del contratto esecutivo, si rende necessario rivedere il cronoprogramma al fine di rendere coerente il Progetto dei fabbisogni con gli obiettivi attesi;

**VISTI:**

- il Progetto dei fabbisogni, inviato dall'RTI affidatario dei servizi del CQ il 31.07.2020, acquisito al protocollo AgID con il nr. 9036, trasmesso a seguito del Piano dei fabbisogni inoltrato con prot. 8961 del 30.07.2020;
- l'appunto inviato il 3 agosto 2020 dal Responsabile del Procedimento, che per le motivazioni richiamate, sentito il Direttore dell'esecuzione, propone la rimodulazione degli obiettivi e dei servizi originariamente previsti e l'approvazione del progetto dei fabbisogni pervenuto;

**CONSIDERATO** che l'iniziativa è coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con la programmazione degli acquisti dell'Agenzia, dal momento che non prevede variazioni di importi né dei termini di efficacia temporale;

**CONSIDERATO** che la rimodulazione degli obiettivi e dei servizi originariamente previsti:

- è in linea con le indicazioni e attività da svolgere in forza del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- è maggiormente coerente con il raggiungimento degli obiettivi attesi ed essenziali al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - PON GOV 2014 - 2020;
- introduce comunque modifiche non di carattere sostanziale che non alterano l'impostazione progettuale e sono finalizzate al miglioramento della qualità e congruenza dei servizi previsti nel contratto rispetto agli obiettivi attesi;
- mantiene fermi gli obiettivi di massima del progetto e aggiorna il cronoprogramma delle implementazioni connesse alla componente elaborazione dei dati, senza mutare la scadenza del contratto, ferma restando in ogni caso la possibilità delle parti di aggiornarsi sulle attività da svolgere nel prosieguo in considerazione dell'evolversi della pandemia, nonché salvo diverse sopravvenute disposizioni normative connesse alla gestione del periodo emergenziale in corso;

Tutto ciò visto e considerato

**DETERMINA**

1. Di autorizzare la rimodulazione del Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC cloud lotto 3 definito con l'RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Al mawave s.r.l., IN DRA ITALIA S.p.A., PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., a seguito delle determinazioni n. 216/2019 e n. 254/2019, per la realizzazione della piattaforma per la tracciabilità delle comunicazioni e

clusterizzazione delle informazioni connesse al censimento dei data center ed al progetto Razionalizzazione infrastrutture ICT e migrazione al Cloud - PON GOV e Capacità istituzionale 2014 - 2020, a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e sull'Asse 2 Azione 2.2.1. , Fondo FESR, CUP C52I17000050007, CIG derivato: 8035710DA8, rivedendo il cronoprogramma originario, per far fronte ai rallentamenti imposti dalla pandemia da Covid 19 in atto e senza modifica della scadenza e del massimale contrattuale di € 569.365,00 IVA esclusa, pari a € 694.625,30 IVA inclusa, ferma restando la possibilità delle parti di aggiornarsi sulle attività da svolgere nel prosieguo in considerazione dell'evolversi della pandemia, nonché salvo diverse sopravvenute disposizioni normative connesse alla gestione del periodo emergenziale in corso;

2. Di approvare il Progetto dei fabbisogni allegato e parte integrante della presente determinazione;
3. Di confermare in forza della determinazione n. 213/2020 la nomina ai sensi dell'art. 10 e 11 del D.lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell'art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010 del dott. Massimiliano Pucciarelli quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e della dott.ssa Maria Luisa De Santis quale Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente;
4. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

P. Francesco Paorici